



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

FITOCHE

«Dai prati ai formaggi»

Il Progetto FITOCHE, un percorso costruito per tempo

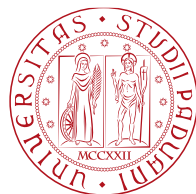
Mauro Penasa

Samuele Trestini, Paolo Tarolli, Roberta Masin, Massimo De Marchi, Martino Cassandro

DAFNAE

Dipartimento di Agronomia Animali
Alimenti Risorse naturali e Ambiente

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

TESAF

«FITOCHE - Dai prati ai formaggi»

EVENTO FINALE DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI – Sala Convegni di Veneto Agricoltura, Agripolis – 14 ottobre 2022

FITOCHE

Misura: COOPERAZIONE - T.I. 16.1.1 e 16.2.1

Durata: 36 mesi, da aprile 2019 a aprile 2022 (prorogata a ottobre 2022)

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Capofila: CASEIFICIO PENNAR SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - ASIAGO

Cooperative di trasformazione - Latterie:

LATTERIA DI LIVINALLONGO SOC. COOP. AGRICOLA

CENTRO CASEARIO E AGRITURISTICO DELL'ALTIPIANO TAMBRE-SPERT-CANSIGLIO

AGRICANSIGLIO nel corso del Progetto confluito nel Gruppo Latteria Soligo - FREGONA

CA' VERDE BIO SOC. COOP. - VALLESE DI OPPEANO

Partner tecnico/Coordinatore: Associazione Regionale Allevatori del Veneto (ARAV)

Partner Scientifico: Università degli Studi di Padova – Dipartimenti DAFNAE e TESAF



TESAF



PROBLEMI DA AFFRONTARE...

FITOCHE ha inteso affrontare i seguenti problemi:

- riduzione delle essenze foraggere, tradizionalmente presenti nei prati pascoli di montagna;
- abbandono dello sfalcio e pascolamento con il conseguente avanzamento del bosco e il possibile degrado del pascolo;
- rischio di compromettere nel tempo il “comune sentire dei consumatori” che riconoscono al prodotto di montagna una genuinità e una qualità superiore;
- mancanza di specifici disciplinari di produzione al fine di tutelare e promuovere la produzione di latte crudo di montagna.

...E L'OPPORTUNITA' EMERSA

La soluzione innovativa adottata è di favorire un processo sinergico tra le maggiori cooperative del lattiero caseario della Montagna Veneta, mediante un approccio olistico con l'approfondimento di:

- aspetti storico culturali dei caseifici;
- adattabilità dei sistemi zootecnici montani al territorio;
- loro relazioni con la biodiversità vegetale.

ATTIVITA' E OBIETTIVI

Le attività sono finalizzate a:

- contribuire alla resilienza del comparto regionale garantendo l'approvvigionamento sostenibile di prodotti lattiero-caseari;
- migliorare i metodi di tutela dell'ambiente, mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ad essi;
- creare delle sinergie stabili tra la ricerca universitaria e gli allevatori, le loro forme associate, le comunità rurali, le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti caseari e i servizi di consulenza.

ATTIVITA' E OBIETTIVI

- **WP 1** - Gestione progetto, animazione del territorio e divulgazione dei risultati.
- **WP 2** - Aspetti storici e origini dei caseifici partner
 - Azione 2.1 - Storia e origine dei caseifici
 - Azione 2.2 - Ruolo e benefici dei prodotti caseari
- **WP 3** - Aspetti tecnico-scientifici
 - Azione 3.1 - Schede tecnico-nutrizionali dei vari prodotti
 - Azione 3.2 - Mappatura e analisi del degrado del suolo (anche con impiego di droni)
 - Azione 3.3 - Analisi della composizione floristica
 - Azione 3.4 - Tracciabilità e rintracciabilità dei prati e formaggi.
- **WP 4** - Aspetti di adattabilità al territorio
 - Azione 4.1 - Censimento attività agro-zootecnica
 - Azione 4.2 - Buone pratiche di gestione e mitigazione ambientale
- **WP 5** - Aspetti economici
 - Azione 5.1 - Analisi dei costi di produzione
 - Azione 5.2 - Analisi del mercato

COSA CI SI ASPETTAVA DAL PROGETTO?

- Creazione di valore aggiunto per le imprese del lattiero-caseario, per effetto di una maggiore connessione tra la ricerca e l'industria casearia.
- Diffusione dell'uso di soluzioni tecniche e gestionali innovative nel settore caseario su scala regionale e oltre i confini del Veneto.
- Creazione di un collegamento più efficace tra i fabbisogni di ricerca e innovazione espressi del settore caseario e la comunità scientifica.
- Il coinvolgimento di caseifici cooperativi garantirà la possibilità che i risultati e i benefici ottenuti dal progetto siano trasferiti direttamente alle aziende agricole stesse.



FEASR



REGIONE DEL VENETO

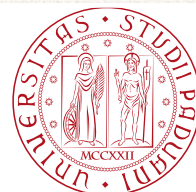


FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

...e ora la parola ai risultati...

Grazie per l'attenzione

mauro.penasa@unipd.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

